

INDICENZA RESIDUI ATTIVI

TAB.9

TOTALE RESIDUI ATTIVI X 100

TOTALI ACCERTAMENTI DELL'ESERCIZIO DI COMPETENZA

1994	%	1995	%
$\frac{38.127 \times 100}{130.010}$	29,33	$\frac{76.493 \times 100}{168.075}$	45,51

INCIDENZA RESIDUI PASSIVI

TOTALI RESIDUI PASSIVI X 100

TOTALI IMPEGNI DI COMPETENZA

1994	%	1995	%
$\frac{43.871 \times 100}{143.804}$	30,51	$\frac{83.649 \times 100}{180.053}$	46,46

TAB.10

SMALTIMENTO RESIDUI ATTIVI

RESIDUI RISCOSSI + MINORI ACCERTAMENTI (I.A.) X 100
RESIDUI ALL'1.1 + MAGGIORI ACCERTAMENTI (S.A.)

1994	%	1995	%
$\frac{35.644 + 1.352}{52.719 + -} \times 100$	70,18	$\frac{27.726 + -}{38.127 + 1.982}$	69,13

SMALTIMENTO RESIDUI PASSIVI

RESIDUI PAGATI + MINORE ACCERTAMENTO (I.P.) X 100
RESIDUI ALL'1.1 + MAGGIORE ACCERTAMENTO (S.P.)

1994	%	1995	%
$\frac{30.733 + 4.160}{41.243 + -}$	84,6	$\frac{25.405 + 1.265}{43.871 + -}$	60,79

In conclusione, si ritiene utile esporre gli indicatori che evidenziano la capacità globale di spesa dell'Istituto in base alla propria massa spendibile, nonchè l'accumulo annuale dei residui passivi.

INDICE DELLA CAPACITA' DI SPESA

TAB.11

TOTALE PAGAMENTI (SULLA COMPETENZA + SUI RESIDUI)

MASSA SPENDIBILE (IMPEGNI SULLA COMPETENZA + RESIDUI AL 1 GENNAIO)

1994	INDICE	1995	INDICE
$\frac{106.284 + 30.733}{143.804 + 41.243}$	0,74	$\frac{113.605 + 25.405}{180.053 + 43.871}$	0,62

INDICE DI ACCUMULO DEI RESIDUI PASSIVI

TOTALE RESIDUI AL 31 DICEMBRE

MASSA SPENDIBILE (IMPEGNI SULLA COMPETENZA + RESIDUI AL 1 GENNAIO)

1994	INDICE	1995	INDICE
$\frac{43.871}{143.804 + 41.243}$	0,24	$\frac{83.649}{180.053 + 43.871}$	0,37

R) - SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Le risultanze della situazione amministrativa dei due esercizi considerati nella presente relazione, sono state riassunte nella seguente tabella:

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA**TAB. 12**
(in milioni di lire)

	1990	1991
FONDO CASSA INIZIO ESERCIZIO	-9.420	-3.186
RISCOSSIONI IN CONTO COMPETENZA	107.608	103.964
RISCOSSIONI IN CONTO RESIDUI	35.643	27.726
PAGAMENTI IN C/COMPETENZA	-106.284	-113.605
PAGAMENTI IN C/RESIDUI	-30.733	-25.405
AVANZO (+) O DISAVANZO (-) DI CASSA FINE ESERCIZIO	-3.186	-10.505
RESIDUI ATTIVI:		
DELL'ESERCIZIO	22.403	64.111
ESERCIZI PRECEDENTI	15.724	12.382
RESIDUI PASSIVI:		
DELL'ESERCIZIO	-37.521	-66.449
ESERCIZI PRECEDENTI	-6.350	-17.200
AVANZO (+) O DISAVANZO (-) DI AMMINISTRAZIONE	-8.930	-17.662

I dati riassunti nel prospetto appena indicato evidenziano:

- a) la consistenza del conto di cassa all'inizio dell'esercizio, gli incassi ed i pagamenti complessivamente effettuati nell'anno in conto competenza ed in conto residui, il saldo di cassa all'inizio dell'esercizio;
- b) il totale complessivo delle somme rimaste da riscuotere (residui attivi) e da pagare (residui passivi);
- c) l'avanzo di amministrazione.

L'analisi degli elementi della situazione amministrativa, consente di rilevare disavanzi finanziari in lievitazione nei due esercizi, con una punta massima, nell'esercizio 1995, pari a 17.662 milioni, con un incremento del 97,26% rispetto al precedente esercizio ammontante 8.930 milioni.

Appare evidente che siffatto risultato è stato notevolmente influenzato sia dalla consistenza negativa di cassa che dalla enorme mole di residui passivi registrate a fine esercizio.

Va tra l'altro rilevato che il rapporto tra riscossioni e pagamenti in conto residui ed i residui dell'anno in corso, non sempre è nel segno di una linea di smaltimento dei residui stessi. Ciò vale, in particolare, per i residui passivi, in ordine ai quali, quelli dell'anno in corso in ciascuno degli esercizi considerati, prevalgono sui pagamenti in conto residui.

Sulla questione si richiama l'attenzione dei competenti organi dell'Ente, sulla necessità di porre in essere idonee iniziative in grado di consentire una inversione del descritto rapporto.

S) - SITUAZIONE DI CASSA

I dati della situazione di cassa dei due esercizi in esame vengono riassunti nel seguente quadro prospettico:

SITUAZIONE DI CASSA**TAB. 13**

(in milioni di lire)

	1994	1995
FONDO CASSA INIZIO ESERCIZIO	-9.420	-3.185
RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA	107.608	103.964
RISCOSSIONI IN C/RESIDUI ATTIVI	35.644	27.726
TOTALE RISCOSSIONI	133.832	128.505
PAGAMENTI IN C/COMPETENZA	-106.284	113.605
PAGAMENTI IN C/RESIDUI PASSIVI	-30.733	-25.405
TOTALE PAGAMENTI	-137.017	-139.010
FONDO CASSA FINE ESERCIZIO	-3.185	-10.505

Come appare dai dati esposti nella tabella, la situazione di cassa presenta notevoli disavanzi che raggiungono la punta più elevata nell'esercizio 1995, pari a 10.505 milioni, con un incremento rispetto all'esercizio 1994 (che espone un disavanzo di 3.185 milioni) del 229,85%.

Siffatto risultato negativo è stato influenzato sia dalla consistenza di cassa registrata all'inizio dell'esercizio (-9.420 fu il 1994 e -3.185 per il 1995) che dallo scarto negativo tra riscossioni e pagamenti.

T) - LA SITUAZIONE PATRIMONIALE

Le risultanze dello stato patrimoniale, così come sono state esposte dall'Ente, sono riportati nel prospetto che segue:

SITUAZIONE PATRIMONIALE

N. 14

(in milioni di lire)

	1994	1995
<u>ATTIVO</u>		
AMMINISTRAZIONE CENTRALE	369	374
BENI ISTITUTO SAN GALLICANO	3.033	2.944
BENI FARMACIA SAN GALLICANO	40	26
BENI ISTITUTO REGINA ELENA	14.525	14.349
RIMANENZA DI CASSA	-	-
RESIDUI ATTIVI	38.127	76.493
TOTALE ATTIVO	56.094	94.186
<u>PASSIVO</u>		
DEFICIT DI CASSA	-3.186	-10.506
RESIDUI PASSIVI	-43.871	-83.649
TOTALE PASSIVO	47.057	94.155
PATRIMONIO NETTO ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	18.232	9.037
AVANZO (+) DISAVANZO (-) ECONOMICO	-9.195	-9.006
A FINE ESERCIZIO	9.037	31
TOTALE A PAREGGIO	56.094	94.186

Come appare dai dati esposti nella tabella, il patrimonio netto dell'Ente - ha subito una notevolissima flessione nell'esercizio 1995, rispetto all'esercizio precedente (-99,66%); tale situazione è stata determinata sia dalla dilatazione dei residui passivi che dal notevole incremento del deficit di cassa.

Come è stato già riferito in altra parte della relazione, i residui passivi sono costituiti principalmente dal finanziamento da parte dello Stato, finalizzato alla prosecuzione dei lavori per il completamento del nuovo ospedale S.Andrea ed, in minor misura, per acquisto di beni e servizi. A ciò si aggiunge l'enorme deficit di cassa che espone importi triplicati nel 1995 (-10.506 milioni) rispetto a quelli dell'esercizio 1994 (-3.186).

Da un'analisi di maggior dettaglio delle attività, si rileva che, a parte i beni dell'Istituto S.Gallicano e Regina Elena, i cui importi si attestano su valori non irrilevanti, i residui attivi permangono di notevole consistenza, tali da raggiungere l'importo di 76.493 milioni nell'esercizio 1995.

Sul versante delle passività è da rilevare che gli importi più consistenti sono costituite dai residui passivi, che nel biennio considerato, sono passati dai 47.057 milioni dell'esercizio 1994 ai 94.155 milioni dell'esercizio 1995 con un incremento del 100,09%.

U) - CONTO ECONOMICO

I risultati di gestione, che corrispondono alle variazioni del patrimonio netto, sono riassunti, per ciascuno degli esercizi in esame, nel seguente prospetto:

CONTO ECONOMICO

TAB. N. 15
(in milioni di lire)

	1994		1995	
	PARZIALE	TOTALE	PARZIALE	TOTALE
ENTRATE CORRENTI				
RISCOSSIONI	77.919		80.479	
RESIDUI ATTIVI	22.294	(1)100.213	21.988	102.467
SPESE CORRENTI				
PAGAMENTI	88.543		93.645	
RESIDUI PASSIVI	25.480	114.023	20.812	114.457
DISAVANZO DI PURA COMPETENZA		-13.810		-11.990
MINORI RESIDUI ATTIVI	-	-1.352		-
MAGGIORI RESIDUI ATTIVI		-		1.982
MINORI RESIDUI PASSIVI		4.160		1.265
MINORI SPESE INVESTIMENTO		16		12
RISULTATO DI GESTIONE		-10.986		-8.731
MINORE O MAGGIORE VALORE MOBILIO ED ATTREZZATURE	228		-576	
MAGGIORE O MINORE VALORE RIVISTE E PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE	1.620		378	
MAGGIORE O MINORE VALORE BIANCHERIA, TESSUTI, MATERIALE DI MEDICAZIONE	-25		-57	
MAGGIORE O MINORE VALORE VASELLAME, STOVIGLIE, VARIE	-4		1	
MAGGIORE O MINORE VALORE TITOLI	-		-	
MAGGIORE O MINORE VALORE AUTOMEZZI	-9		-7	
MINORE O MAGGIORE VALORE RIMANENZE MAGAZZINO (FARM. S. GALLICANO)	-19	1.791	-14	-275
AVANZO (+) O DISAVANZO (-) ECONOMICO		-9.195		-9.006

1) Il totale delle entrate correnti del conto economico non corrispondono all'importo delle entrate correnti riportate nella situazione finanziaria.

Dalla tabella appena indicata si rilevano disavanzi economici nei due esercizi pari, rispettivamente, a -9.195 milioni nel 1994 e 9.006 milioni nel 1995.

Tali disavanzi sono stati determinati prevalentemente, dalla eccedenza delle spese sulle correlative entrate (13,78% nel 1994 e 11,7% nel 1995).

Non si ritiene di sviluppare alcuna notazione sulle componenti di parte prima del conto, facendo rinvio, al riguardo, alle considerazioni relative al conto finanziario, salvo l'impropria qualificazione delle voci per i dati di cassa e residui, attesa la corrispondenza con i relativi dati di competenza.

Nella parte seconda, gli impegni di 1.982 milioni e 1.265 milioni dell'esercizio 1995, scaturiscono rispettivamente, dai depennamenti e perenzioni dei residui passivi (+1.265 milioni) e dai maggiori riaccertamenti di residui attivi (+1.982).

Per quanto attiene alle altre voci, quella di maggior rilievo è costituita dal valore delle riviste e pubblicazioni scientifiche che, nell'esercizio 1994 espone un importo di 1.620 milioni.

Infine, i disavanzi economici rilevati nei due esercizi concordano pienamente con i decrementi del patrimonio netto.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

In sede conclusiva, rinviando per ogni particolare a quanto si è avuto occasione di rilevare nel corso della presente relazione, si ritiene necessario a fronte della perdurante situazione deficitaria dell'Ente:

- a) raccomandare l'adozione di ogni utile iniziativa al fine di ridurre ulteriormente le spese attraverso economie di gestione e, di converso, cercare di incrementare le risorse proprie;
- b) ribadire la censura sul ritardo con cui vengono deliberati i documenti contabili;
- c) sollecitare ancora le Amministrazioni vigilanti ad emanare sempre una puntuale e tempestiva pronuncia sui documenti contabili e sul modo in cui l'Ente stesso ha operato anche ai fini della proficuità della spesa in relazione ai compiti istituzionali assegnatigli;
- d) richiamare la particolare attenzione delle suddette autorità sulla necessità di provvedere allo snellimento delle procedure di erogazione dei finanziamenti, al fine di evitare il pesante ricorso al credito bancario;
- e) in relazione agli elevati importi dei residui attivi e passivi, richiamare l'attenzione degli organi responsabili dell'Ente sull'esigenza di procedere, con ogni sollecitudine al recupero dei crediti vantati; soprattutto nei confronti dello Stato, nonchè di provvedere al pagamento degli impegni assunti, al fine di evitare eventuali iniziative giudiziarie da parte dei creditori con conseguenti oneri forieri di possibile danno erariale.